



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 07/05/2003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 551

D.M.S. 28 settembre 1999. Programma regionale di completamento per la realizzazione di centri residenziali di cure palliative. Approvazione. Modifica D.G.R. n. 1980 del 3/12/02.

L'Assessore alla Sanità, Dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1 Programmazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legge 28 Dicembre 1998 n. 450, convertito con Legge del 26 Febbraio 1999 n.39, all'art. 1, comma 1, stabilisce che il Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, adotti un programma su base nazionale, assegnando alle Regioni risorse in conto capitale finalizzate alla realizzazione di Centri Residenziali di cure palliative;

Con Decreto del Ministero della Sanità del 28/9/1999, concernente l'adozione del programma nazionale sopra citato, si stabiliscono:

- le linee attuative per realizzare "... in ciascuna Regione e Provincia autonoma, in coerenza con gli obiettivi del P.S.N., una o più strutture, ubicate nel territorio in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare ad essi ed ai loro familiari una migliore qualità della vita ..." e che tali strutture dovranno essere realizzate "...prioritariamente attraverso l'adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di Aziende sanitarie, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si siano rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera, secondo i criteri stabiliti dall'art. 2, comma 5, della Legge 28 Dicembre 1995, n.549, e successive modificazioni" ;

- si assegnano alle Regioni le necessarie risorse finanziarie;

- si individuano le modalità operative per la presentazione da parte delle Regioni dei programmi per la realizzazione di Centri Residenziali di cure palliative.

Con lo stesso Decreto vengono ripartiti i finanziamenti alle Regioni per un importo complessivo di £. 256.511.000.000 di cui alla Regione Puglia £. 13.791.095.732 pari a Euro 7.122.506,53.

In data 21/3/2000 è stato pubblicato il DPCM 20 Gennaio 2000 dal titolo "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative.

In esecuzione dei riferimenti legislativi e regolamentari sopra citati, la Giunta Regionale con deliberazione n. 1299 del 17/10/2000 ha approvato il programma per la rete delle cure palliative in Puglia e ha disposto la trasmissione al Ministero della Salute dei progetti preliminari per la realizzazione

di detti centri al fine di accedere ai finanziamenti previsti.

I progetti approvati riguardavano:

Con nota assessorile del 30/10/2001 è stata data comunicazione ai Direttori Generali delle AA.UU.SS.LL. BA/3 di Altamura, BA/4 di Bari, BR/1 di Brindisi, LE/1 di Lecce e FG/1 di S. Severo dell'approvazione dei progetti e si è dato incarico di procedere alla progettazione esecutiva e di quant'altro necessario per avviare la realizzazione degli interventi.

Come si evince dal prospetto sopra riportato i progetti approvati sono finanziati dallo Stato per un totale di Euro 5.887.082,17 anziché di Euro 7.122.506,53. Per la differenza di Euro 1.235.424,37 l'Assessore alla Sanità, con nota n. 24/7300/2 del 26/3/2001, ha chiesto al Ministero della Sanità che l'importo residuo non rimanga inutilizzato ma sia semplicemente accantonato per essere riassegnato in base ad una diversa programmazione.

Il Direttore Generale dell'A.U.S.L. BA/5 di Putignano con nota prot. n. 1900/A5 del 19/11/2002 ha trasmesso a questo Assessorato il progetto preliminare riferito alla realizzazione di un centro residenziale di cure palliative, mediante riconversione della struttura "S. Camillo" di Monopoli, che presenta un quadro economico di spesa pari a Euro 1.235.424,00 ed una capacità direttiva di n. 8 posti letto.

Con telegramma prot. n. 100/SCPS/20:15735 del 26/11 u.s. ad oggetto: L.26/2/1999 n.39 "Piano nazionale realizzazione strutture cure palliative " il Ministro della Salute ha richiesto, per la somma residua di Euro 1.235.424,37 dell'anno 1999, relativo al finanziamento assegnato alla Regione Puglia con il D.M. 28/9/99 per le strutture Hospice, le determinazioni di questa Regione.

In riscontro al suddetto telegramma l'Assessore Regionale alla Sanità con nota prot. n. 24/21694/Coord del 2/12/2002 ha comunicato che, nelle more dell'adozione dell'atto formale da parte della Giunta Regionale, la somma residua dell'anno 99 di Euro 1.235.424,37 è da destinarsi alla realizzazione di un centro residenziale di cure palliative, mediante riconversione della struttura "S. Camillo" di Monopoli dell'AUSL BA/5 di Putignano, con capacità ricettiva di n.8 posti letto, che presenta un quadro economico di spesa pari a Euro 1.235.424,00 e quindi a totale copertura del residuo stesso.

Il progetto preliminare riferito all'intervento è stato trasmesso al Ministero della Salute con la nota suddetta.

Il Ministero della Salute inoltre, con nota n. 100/SCPS/17.671 del 20/1/2003), ha comunicato che l'importo erogato per il progetto di Monopoli è di Euro 1.227.594,05 rispetto ai previsti Euro 1.235.424,37 a causa di riduzioni di stanziamento effettuate dal Ministero dell'Economia.

Si evidenzia inoltre che con il Decreto del Ministero della Salute del 5 Settembre 2001 (pubblicato sulla G.U. del 15/11/2001, n. 266) sono stati ripartiti i finanziamenti per l'anno 2000, 2001 e 2002 per un importo complessivo di Euro 74.128.091,64; a questa Regione sono state assegnate somme per Euro 3.985.433,79 al fine di consentire il completamento dell'intero programma regionale.

L'art. 92, comma 17, della Legge finanziaria 2001 n. 388 del 23/12/2000, stabilisce che alla assegnazione delle risorse finanziarie sono ammessi anche progetti presentati da istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo che svolgono attività nel settore dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria; i finanziamenti assegnati alle Regioni possono essere finalizzati alla realizzazione, alla ristrutturazione ed all'adeguamento di strutture con vincoli di destinazione trentennale per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

In attuazione dei riferimenti legislativi sopra riportati la Giunta Regionale con deliberazione n. 1980 del 3/12/2002 ha programmato, a completamento della rete assistenziale ai malati in fase terminale iniziata con la D.G.R. 1299 del 17/10/2000, l'inserimento nella rete territoriale delle cure palliative di strutture già disponibili appartenenti all'IRCCS "Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza" di S. Giovanni Rotondo e all'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" di Bisceglie entrambe non abbisognevole di alcun finanziamento bensì dell'accreditamento istituzionale

Inoltre la G.R. con il medesimo atto ha cofinanziato la Fondazione "Opera SS. Medici Cosma e Damiano" Orilus di Bitonto e l'Ente Ecclesiastico "Card. Panico" di Tricase per la costruzione di centri

residenziali per cure palliative per un importo complessivo di Euro 3.899.249,58 a copertura di quasi tutto il finanziamento statale pari a Euro 3.985.433,79.

In proposito occorre evidenziare che con nota n. 24/22436/2 del 16/12/2002 la predetta D.G.R. n. 1980 del 3/12/02 è stata notificata al Ministero della Salute unitamente ai progetti preliminari ed agli Enti interessati.

Il Ministero della Salute con nota prot. n. 100/SCPS/17.671 del 20/1/2003 ha comunicato che dall'esame dei progetti presentati quello relativo all'hospice dell'Osp. "C. Panico" di Tricase risulta avere una dotazione di n. 48 posti letto in difformità da quanto stabilito dal DPCM del 20/1/2000, che fissa una capacità ricettiva massima non superabile di 30 posti letto, per cui lo stesso Ministero ha chiesto la ripresentazione del progetto tenendo conto di quanto stabilito dal predetto DPCM.

Con nota prot. n. 24/1064/1 del 20/2/2003 l'Assessorato alla Sanità ha chiesto all'Amministrazione dell'Ospedale "C. Panico" di Tricase la ripresentazione del progetto tenendo conto delle osservazioni ministeriali. La stessa Amministrazione con nota prot. 15/F/2003 del 5/3/2003 ha trasmesso il progetto preliminare dell'Hospice rimodulato secondo le indicazioni ministeriali e con un quadro economico variato in aumento per oneri di sicurezza.

Si propone pertanto con il presente atto, di procedere al completamento del programma per la realizzazione di strutture per cure palliative per gli anni 1999 e 2000, iniziato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1299 del 17/10/2000 e terminato con la D.G.R. n. 1980/2002, inserendo nella programmazione regionale degli Hospice la struttura "S. Camillo" di Monopoli dell'AUSL BA/5 di Putignano, in quanto opera da finanziarsi a completamento della 1^ fase relativa all'anno 1999, e nel contempo chiedere al Ministero della Salute l'assegnazione di Euro 1.227.594,05 utile, in base al progetto presentato, al finanziamento della ristrutturazione del "S. Camillo";

Contestualmente si propone alla Giunta regionale la modifica della precedente deliberazione n. 1980 del 3/12/2002; in particolare a pag. 5 le 48 stanze riservate alla degenza diventano n. 30 e la Tabella di sintesi dell'allegato A) alla predetta deliberazione viene così modificata:

COPERTURA FINANZIARIA:

Il presente schema di provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile d'Ufficio

Dr. Alessandro Carella

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4, lett. a, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa esplicitata inerente il programma di completamento per la realizzazione dei centri residenziali di cure palliative all'interno della rete di assistenza ai malati in fase terminale;

- di inserire nella rete territoriale delle cure palliative la struttura già disponibile denominata "S. Camillo " in Monopoli appartenente alla AUSL BA/5 di Putignano, mediante ristrutturazione della stessa, che presenta una capacità ricettiva di n. 8 posti letto ed un quadro economico di spesa pari a Euro 1.235.424,00;

- di incaricare il Direttore Generale dell'AUSL BA/5 di Putignano in fase di presentazione della progettazione esecutiva relativa alla struttura "S. Camillo" di Monopoli di adeguare il quadro economico dell'opera all'importo comunicato dal Ministero pari a Euro 1.227.594,05;

- di modificare la propria precedente deliberazione n. 1980 del 3/12/2002 nel senso di ridurre da n. 48 a n. 30 i posti letto riservati alla degenza per l'Hospice dell'Ospedale "C. Panico" di Tricase e di integrare di Euro 55.306,00 l'assegnazione disposta con la stessa deliberazione per far fronte ai maggiori costi da sostenere da parte dell'Ente per oneri di sicurezza, così come in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- di dare mandato all'Assessore alla Sanità di trasmettere al Ministero della Salute, unitamente al presente atto, il progetto preliminare presentato dall'AUSL BA/5 di Putignano per la sua approvazione e richiedere, nel contempo, lo svincolo del 5% della somma di Euro 1.227.594,05, accantonata dallo stesso Ministero, destinata alla ristrutturazione della struttura "S. Camillo di Monopoli al fine di realizzare un centro per cure palliative;

- di dare mandato inoltre all'Assessore alla Sanità di trasmettere al Ministero della Salute il progetto preliminare presentato dall'Amministrazione dell'Ospedale "C. Panico" di Tricase, rimodulato secondo le indicazioni ministeriali, per la sua approvazione e richiedere contestualmente lo svincolo del 5% del contributo ministeriale di Euro 3.985.433,79, assegnato con il D.M. 5 Settembre 2001;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta

Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali
